

## Menu Principale

- » [Home](#)
- » [Ultime dalla ricerca](#)
- » [L'angolo della Fisica Curiosa](#)
- » [Caffescienza](#)
- » [Cos'è la Fisica](#)
- » [La Ricerca in Dipartimento](#)
- » [Studiare Fisica](#)
- » [Storie di Fisici](#)
- » [Facolta' di Scienze ->](#)
- » [Divulgazione e Orientamento](#)
- » [I Luoghi della Fisica](#)
- » [Risorse per studenti](#)
- » [Sondaggi e statistiche](#)
- » [Materiale](#)

## Eventi

- Visualizza il calendario
- Invia un evento

## Anelli da record

LHC



Federico Brunetti è architetto, docente e fotografo; in collaborazione con il suo Dipartimento In.D.A.Co (Industrial Design, Arts & Communication) del Politecnico di Milano ha interagito con il Dipartimento e l'Istituto

Nazionale di Fisica Nucleare per il suo libro 'Gli anelli del sapere', che riguarda il contributo italiano alla più grande ricerca in fisica delle particelle, al Cern di Ginevra.

- » [Sito ufficiale](#)
- » [Articolo sul portale INFN](#)

Con un ricchissimo portfolio di fotografie e illustrazioni, che evidenziano l'estetica, come dicono gli addetti ai lavori, della strumentazione approntata per i mega-esperimenti Atlas, CMS e Alice, ormai decollati, grazie alle collisioni all'energia record di 7 TeV appena raggiunta.

<http://press.web.cern.ch/press/PressReleases/Releases2010/PR07.10E.html>

Brunetti vede nel CERN una 'grande cattedrale laica' della scienza. Non è il primo a cogliere l'aspetto 'illuministico' del centro europeo di Ginevra, ma è sicuramente il primo a vedere in LHC 'un caso esemplare di integrazione fra tecnologia e architettura'. E a sottolineare 'un connotato di irripetibilità e di irriproducibilità, più consono a una opera d'arte che a un manufatto tecnologico'. E in più 'un intrinseco senso di bellezza, che traspare come una forma di intelligenza e di progettualità collettiva...'.  
 

Più delle parole, nel libro risaltano le opere, come risultato di un lavoro collettivo, che è anche frutto di una capacità manageriale e di una disciplina collettiva, difficile da raggiungere, come ha commentato il Direttore della sezione milanese dell'INFN, Giuseppe Battistoni. I risultati sono nella 'architettura' dei monumentali rivelatori e del sistema di magneti, che Brunetti ha saputo cogliere e trasmettere attraverso le moltissime immagini del suo libro.